

## Scocca l'ora di "Strike": l'anteprima a Macerata

**CINEMA - Appuntamento sabato al Multiplex 2000 di Piediripa. Il film era stato girato all'Istituto comprensivo Giacomo Leopardi di Potenza Picena, con una troupe di 60 persone di cui la metà locali e 200 comparse scelte nel territorio. Nel cast Massimo Ceccherini, Pilar Fogliati e Caterina Guzzanti**

4 Marzo 2026 - Ore 10:54



Giulio Base, Andrea Agostini, Gabriele Berti, Matilde Gioli, Giovanni Nasta, Diego Tricarico e  
Francesca Daccico

**Il film "Strike – Figli di un'era sbagliata" arriva a Macerata in anteprima regionale. L'appuntamento è per sabato alle 20 al Multiplex 2000 di Piediripa.**



**Girato nell'estate del 2024 in una struttura scolastica di Potenza Picena, "Strike – Figli di un'era sbagliata" è l'opera prima dei giovani autori e attori Gabriele Berti, Giovanni Nasta e Diego Tricarico, scritta insieme a loro da Gianni Corsi, una coproduzione italo-spagnola Paco Cinematografica e Neo Art Producciones, realizzata con il contributo di Regione, Fondazione Marche Cultura e Marche Film Commission con Regione Lazio – Lazio Cinema International, progetto cofinanziato dall'Unione Europea.**



Massimo Ceccherini e Matilde Gioli nella scuola di Potenza Picena

**Presentato alla 43esima edizione del Torino Film Festival, Strike ha conquistato pubblico e addetti ai lavori, ottenendo ottimi riscontri dalla critica, con un cast composto da Matilde Gioli, Massimo Ceccherini, Max Mazzotta, Caterina Guzzanti, Massimiliano Bruno, Lorenzo Zurzolo e Pilar Fogliati.** Le musiche originali sono state realizzate da Davide "Dade" Pavanello. Una commedia ironica e profonda allo stesso tempo, in cui tre ragazzi di vent'anni, che per motivi differenti frequentano il Ser.D.(la struttura sanitaria che accoglie tutti i tipi di dipendenti patologici) e si ritrovano ad affrontare insieme insicurezze e dipendenze, imparando a fidarsi l'uno dell'altro. Precederà la proiezione del film un talk con i tre registi, condotto da Andrea Agostini, presidente di Fondazione Marche Cultura Marche Film Commission.



**«Sostenere "Strike" significa credere nel potere del cinema di raccontare le relazioni umane con verità e profondità – dice Agostini – produzioni come questa, oltre a offrire intrattenimento di qualità, diventano strumenti di conoscenza e dialogo, capaci di mettere in luce fragilità, solidarietà e percorsi di cura che ci riguardano da vicino. Strike ha coinvolto numerosi professionisti locali e centinaia di comparse del territorio, offrendo loro la possibilità di contribuire al film con le proprie competenze tecniche ed artistiche. È il risultato di una comunità che lavora insieme e conferma come il cinema possa essere un potente motore di coesione sociale e sviluppo culturale per la nostra Regione».**



**La produzione di "Strike" che nel 2024 ha trasformato Potenza Picena in un set cinematografico per quattro settimane, contava una troupe di 60 persone di cui 30, la metà, composta da professionisti e maestranze locali insieme ad oltre 200 comparse**

**selezionate sul territorio;** un film che ha offerto lavoro specializzato, valorizzato competenze tecniche e coinvolto la comunità, vivacizzando l'economia locale.



**Gli interni del lungometraggio sono stati girati all'Istituto comprensivo Giacomo Leopardi di Potenza Picena, trasformato nel centro Sert dove si incontrano i protagonisti interpretati dagli stessi giovanissimi registi Giovanni Nasta, Diego Tricarico e Gabriele Berti, un'opera tratta dal loro omonimo spettacolo teatrale. La storia narra dei destini di tre ragazzi che si incrociano tra le mura di una struttura specializzata nella cura di dipendenze patologiche. Dante, il laureando in psicologia, è timido e goffo. Pietro, costretto a regolari controlli dopo essere stato beccato per l'ennesima volta in possesso di marijuana, vorrebbe scappare in vacanza con la sua (ex) fidanzata. Tiziano, apparentemente un "duro", ha fretta di risolvere al più presto un apparente dipendenza da crack. I tre ragazzi, a prima vista incompatibili, impareranno a fidarsi l'uno dell'altro ed a combattere insieme le proprie dipendenze ed insicurezze.**



Gabriele Berti, Giovanni Nasta e Diego Tricarico